

gioco, i tecnici cominciarono a parlare e Finardi hanno recuperato praticamente tutti gli infortunati e hanno potuto dare minuti importanti a Balocchi, Dondi e Marzi, gli ultimi ragazzi tornati a disposizione. Il Carparma Cantine Cerci si è dimostrato superiore sia con gli avanti che con i tre quarti, ha mosso molto bene l'ovale alla mano creando ottime azioni che hanno liberato i biancorossi per la meta. I colomnesi hanno continuato a giocare per tutta la durata dell'incontro cercando costantemente la marcia, senza mai rallentare il ritmo e senza lasciare scampo agli avversari che sono riusciti a mettere a referto solo un calcio e una meta, a partita abbondantemente già chiusa. Domenica il Carparma Cantine Cerci farà visita all'Unione Bolognese, unica squadra capace finora di espugnare il campo di casa biancorosso.

**Under 16 élite**

**Livorno 21**  
**Carparma Cantine Cerci 10**  
**Marcatoni: 15'** op Cantoni; 5' ntr Livorno; 12' ntr Livorno; 20' ntr Livorno; 29' in Benicchi tr Cantoni  
**Carparma Cantine Cerci Colorno:** Terbonati, Di Marco, Sawitz M., Sawitz G., Albertini Enrico, Cantoni, Modoni, Zillichi, Ranelli, Garrito, Benicchi, Tomarini, Pop, Invernale, Poreu, Subertrati, Albertini Mattia, Anzola, Mattioli, Rigoni, Bertolucci, Avanzini, Stella, All.: Betati

Nell'ultima gara del girone élite del campionato di categoria il Carparma Cantine Cerci Colorno under 16 cede in trasferta al

# QUI PARMA Tredici successi di fila per i gialloblù. Titolo dedicato al tecnico Bruno Mozzani

## U16 élite, alla Molino Grassi il Trofeo degli Appennini

### Decisiva la vittoria conquistata a Pesaro con le Formiche

**Formiche Pesaro 7**  
**Molino Grassi 13**

**Marcatoni: 2'** op Savina; 15' ntr Rollo; 2' ntr Costa; 15' ntr Pesaro

**Molino Grassi Rugby Parma Junior:** Riva, Papa (Masseri), Gaspari, Pelagatti, Rollo, Savina, Rebecchi, Bandini (Marzi), Aulita, Reggiani (Giampellegrini), Ferrini, Patti, Ferrari, Costa, Imperato, N. e.: Ampollini, Ghirelli, Iemmi, All.: Piovani

**L**a Molino Grassi Rugby Parma grazie alla vittoria riportata sulle Formiche Rugby Pesaro, si aggiudica il Trofeo degli Appennini che per la prima volta prende la strada di Via Lago Verde e porta i giovani campioni in cima alla classifica élite interregionale che premia la migliore squadra dell'area 3 che comprende Emilia Romagna, Marche, Umbria e Toscana.

I ragazzi capitani da Tommaso Rebecchi hanno dimostrato di meritare il titolo inanellando una serie di 13 vittorie consecutive contro avversarie agguerrite e decise a giocare con la partita della vita contro una squadra con il blasone della Rugby Parma. E questo è quello che è successo anche a Pesaro dove i locali, che non avevano più nulla da chiedere alla classifica, hanno onorato la partita impegnandosi al massimo per fare lo sgambetto alla capolista. La determinazione e la voglia di vincere dei duccali, però, ha fatto sì che il risultato finale di 13 a 7 potesse i 4 punti necessari a vincere matematicamente il trofeo.



I duccali hanno vinto il girone di Emilia Romagna, Marche, Umbria e Toscana

La trasferta non era cominciata sotto i migliori auspici quando, per un incidente stradale, l'allenatore Bruno Mozzani non aveva potuto unirsi al gruppo dei suoi ragazzi. La squadra è stata così affidata a Riccardo Piovani che ha dimostrato, se ce ne fosse bisogno, di essere in grado di guidare una Formula 1 come la U16 gialloblù, anche subentrando all'ultimo minuto e guidarla alla vittoria. I ragazzi hanno giocato una partita gagliarda che poteva anche essere numericamente più importante se tre mete non fossero state annullate, due delle quali in modo incomprensibile. Se a questo aggiungiamo due o tre placcaggi dei difensori marchigiani

a un passo dalla linea di meta, si capisce la mole di gioco sviluppatasi dai gialloblù. Già alla prima discesa Parma ha la possibilità di muovere il punteggio e lo fa con Savina che calca tra i pali al posto del kicker Rebecchi che ha giocato nonostante un infortunio non ancora recuperato. I pesaresi reagiscono, ma non riescono a impensierire i duccali che ogni volta che aprono la palla creano occasioni di meta. La segnatura non tarda e Rollo finalizza una bella svantagliata verso destra che permette di incassare altri 5 punti. Dopo pochi minuti, un'azione simile viene fermata a due passi dalla meta per un passaggio in avanti evidentemente millimetrico, visto

che ai più è sfuggito. La partita non cambia canovaccio con Parma che lavora bene in mischia e in touche e contrattacca costeggiando i bravi difensori giallorossi a salvarsi sul filo della segnatura. Il parziale si chiude sull'8 a 0, ma due minuti dopo la ripresa del gioco Costa segna con un'azione da rolling moule la meta del 13 a 0. Il vantaggio non placa i gialloblù che continuano a spingere e segnano anche con Aulita lanciato in meta da un offload di Pelagatti che il direttore di gara, anche in questo caso, giudica in avanti. Il pur trovandosi a molti metri di distanza in posizione defilata. A questo punto, una serie di scorrettezze di Parma fa sì che l'azione, iniziata dalla linea dei 10 metri pesaresi, si sposti fino a quella dei 5 metri parmagiani per poi concludersi con la segnatura avversaria. E' questo il momento migliore per i locali, bravi a non commettere mai fallo e ad approfittare di quei fischetti agli avversari. A 5' dalla fine arriva anche il cartellino giallo a Imperato che lascia i compagni a difendere senza particolari problemi il vantaggio fino all'fischio finale. L'ottantesimo compleanno della Rugby Parma viene così festeggiato nel miglior dei modi dai ragazzi dell'under 16 che dedicano la vittoria a Bruno Mozzani, augurandogli, anche a nome di tutta la società una pronta guarigione. Un plauso anche agli oltre trenta genitori accorsi nelle Marche a sostenere i ragazzi con un tifo rumoroso ed entusiasta. A sostenere i compagni in squadra degli spalti perché purtroppo in campo possono scendere solo in 22: Carpena e Reale. Man of the match: tutta la squadra, con una menzione speciale per Andrea "Ciccio" Costa.